

Le mani

Thriller · Scena a due · 3 min · Ruolo femminile · Adulto · Avanzato

(Una cucina, di notte. Un rubinetto scorre. Nessuno lo chiude.)

LUI

Ti sei lavata le mani tre volte.

ELLE

Non sono sporche. È peggio. Sono pulite, e lo sento ancora.

LUI

Nessuno lo sa. Nessuno lo saprà.

ELLE

Noi lo sappiamo. Dormiremo accanto a qualcuno che lo sa, ogni notte, fino alla fine.

LUI

Non avevamo scelta.

ELLE

Non dirlo. «Nessuna scelta» è ciò che si dice agli altri. Tra noi, diciamo la verità: abbiamo scelto in fretta, e abbiamo scelto male.

(Il rubinetto continua a scorrere.)

LUI

Chiudi quel rubinetto.

ELLE

Chiudilo tu. Se mi avvicino ancora all'acqua, ricomincio a strofinare.

LUI

Domani ci alzeremo, e sarà un giorno normale.

ELLE

Non ci saranno più giorni normali. Ci saranno giorni in cui fingiamo. Non è lo stesso.

LUI

Mi guardi come se il mostro fossi io.

ELLE

No. Ti guardo come uno specchio. È questo l'insopportabile.

(Chiude finalmente il rubinetto. Il silenzio è peggio.)

ELLE

Ecco. Ora si sentono i nostri cuori. Dovremo abituarci a quel rumore.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.